



La parità è un fumetto

Uomini e donne non sono uguali. Non lo sono dal punto di vista salariale, né rispetto al carico emotivo e sentimentale. Lo racconta la fumettista francese Emma (foto sotto), divenuta famosa con il blog *emmaclit.com* e con il libro *Bastava chiedere!* (Laterza). «Ho disegnato questi fumetti» spiega da Parigi a *Elle*, «per far riconoscere le lettrici in situazioni che tutte abbiamo vissuto».

Cominciamo dal carico mentale: che cos'è?

«Le donne gestiscono più di un doppio turno di lavoro nella loro giornata: quello a casa e quello fuori dalle mura domestiche. Anche quando siamo a lavoro continuiamo a pianificare le faccende domestiche. Gli uomini, invece, aiutano solo a svolgere compiti ben definiti in momenti ben definiti. Accettano di fare qualcosa quando glielo chiediamo. Tutto il carico però resta nella testa delle donne».

Racconta come la spinta a compiacere l'uomo sia ben presente anche nel sesso.

«Pensiamo che il sesso sia un campo in cui il patriarcato sarebbe magicamente scomparso, ma non lo è. Nelle coppie etero, le donne tendono a mettere da parte i loro bisogni e a concentrarsi su quelli dei partner: il sesso inizia con la penetrazione e termina con l'orgasmo maschile».



FLAVIA PICCINNI

